

COPIA

**DETERMINAZIONE N° 192
DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**

OGGETTO: Attività di riaccertamento ordinario e straordinario dei residui di Bilancio ai sensi della Legge Regionale 30.11.2016, n. 31 – Prosecuzione rapporto di consulenza con la Dott.ssa Manca Maria Carla - CIG ZCE1E5879F.

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **nove** del mese di **novembre** (09.11.2017), negli uffici della sede consortile di Oristano

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Maurizio Scanu, tale nominato deliberazione Commissariale n. 573 in data 24.07.2000;

VISTA la Legge Regionale 30.11.2016, n. 31, "Norme varie in materia di agricoltura. Modifiche alla Legge Regionale 23 maggio 2008, n. 6 (Legge-quadro in materia di Consorzi di Bonifica) e alla Legge Regionale 9 marzo 2015, n. 5 (Legge Finanziaria 2015)" che all'art. 2 ha previsto l'introduzione del comma 2-bis avente il seguente contenuto:

"I consorzi di bonifica, al fine di consentire il risanamento finanziario, possono ripianare il disavanzo di amministrazione accertato al 31 dicembre 2015 o al 31 dicembre 2016 con il rendiconto di gestione, ovvero accertati al 1° gennaio 2016 o al 1° gennaio 2017, a seguito della revisione ordinaria o straordinaria dei residui da effettuarsi rispettivamente entro il 31 dicembre 2016 o il 31 dicembre 2017, secondo i criteri di cui all'articolo 1, comma 3, della legge regionale 21 gennaio 2014, n. 7 (legge finanziaria 2014). Per i crediti di dubbia e difficile esazione è effettuato un accantonamento in un apposito fondo per crediti di dubbia esigibilità, destinando una pari quota dell'avanzo di amministrazione non vincolato. In caso di insufficienza dell'avanzo di amministrazione alla copertura degli accantonamenti, si accerta un disavanzo fino alla copertura dell'intero accantonamento e detto disavanzo è oggetto di ripianamento. Il ripianamento è effettuato per quote costanti in non più di trenta esercizi. I consorzi di bonifica, al fine di consentire il risanamento finanziario, possono ripianare il disavanzo di amministrazione accertato al 31 dicembre 2015 o al 31 dicembre 2016 con il rendiconto di gestione, ovvero accertati al 1° gennaio 2016 o al 1° gennaio 2017, a seguito della revisione ordinaria o straordinaria dei residui da effettuarsi rispettivamente entro il 31 dicembre 2016 o il 31 dicembre 2017, secondo i criteri di cui all'articolo 1, comma 3, della legge regionale 21 gennaio 2014, n. 7 (legge finanziaria 2014). Per i crediti di dubbia e difficile esazione è effettuato un accantonamento in un apposito fondo per crediti di dubbia esigibilità, destinando una pari quota dell'avanzo di amministrazione non vincolato. In caso di insufficienza dell'avanzo di amministrazione alla copertura degli accantonamenti, si accerta un disavanzo fino alla copertura dell'intero accantonamento e detto disavanzo è oggetto di ripianamento. Il ripianamento è effettuato per quote costanti in non più di trenta esercizi....."

DATO ATTO che nel Bilancio dell'Ente, ed in particolare nei Rendiconti di Gestione al 31.12.2014 e al 31.12.2015, sono risultati presenti numerosi residui, sia attivi che passivi, relativi ad importi in alcuni casi considerevoli, dei quali è esigenza primaria verificare la sussistenza, in particolare in relazione ai ruoli non emessi;

VISTA la deliberazione Commissariale n. 17 in data 17 marzo 2017, con la quale l'Amministrazione dell'Ente ha disposto di dare avvio alle attività di riaccertamento straordinario dei residui al 01.01.2017, come disposto dalla normativa succitata, stabilendo che tale attività venga svolta simultaneamente al riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2016 ed alla predisposizione del Rendiconto di Gestione 2016, in fase di elaborazione;

CONSIDERATO che con la deliberazione di cui al precedente capoverso si è inoltre disposta la costituzione di un gruppo di lavoro coordinato dal Direttore Generale dell'Ente e composto dalla Dott.ssa Marianna Ibba, dalle impiegate dell'Ufficio Ragioneria e da due figure professionali da acquisire all'esterno, una delle quali di alta specializzazione e competenza in materia di contabilità pubblica e, nello specifico, di attività di riaccertamento dei residui;

VISTA la determinazione del Direttore Amministrativo n. 67 in data 10.04.2017 con la quale si è disposto di conferire incarico di consulenza per alcune delle attività suindicate alla Dott.ssa Manca Maria Carla, professionista di provata esperienza e competenza specifica nel campo della consulenza contabile e, in particolare, nelle attività di riaccertamento straordinario;

VISTA la convenzione stipulata in data 10.04.2017 con la Dott.ssa Manca, della durata di tre mesi, prorogabili, che prevede all'art. 9 un compenso mensile di € 2.000,00 oltre IVA e 4% CNP, ridotto a € 1.500,00 mensili, oltre oneri accessori, in caso di proroga;

VISTA la determinazione del Direttore Amministrativo n. 126 con la quale è stata disposta la proroga fino al 10 agosto u.s. del rapporto di consulenza oggetto della suindicata convenzione;

DATO ATTO che le attività di riaccertamento straordinario sono proseguite oltre la data suindicata con collaborazione costante della Dott.ssa Manca e che il documento finale relativo alle anzidette attività è in corso di definizione e verrà presentato ai Revisori dei Conti e alla Regione Sardegna nelle prossime settimane;

CONSIDERATO che per le procedure suindicate risulta ancora utile l'assistenza della Dott.ssa Manca e pertanto opportuna la prosecuzione del rapporto di consulenza fino alla definizione di tutte le attività previste, compresa l'analisi congiunta con gli Organi preposti al controllo;

CONSIDERATO che la convenzione stipulata con la Dott.ssa Manca prevedeva per eventuali proroghe il compenso mensile di € 1.500,00 oltre IVA e oneri accessori e si è concordato con la professionista per un compenso di € 4.000,00 (euro quattromila/00) per il periodo dalla scadenza della proroga e fino al completamento delle attività di cui sopra;

VISTO il Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2017, reso esecutivo a termini di legge;

RITENUTO di dover impegnare la spesa complessiva di € 4.000,00 (euro quattromila/00) oltre IVA e 4% CNP, sul Capitolo 080 "Spese per consulenze" del Bilancio di Previsione per l'Esercizio 2017;

VISTA la Legge Regionale n. 6/2008;

VISTO lo Statuto consortile attualmente in vigore e in particolare l'art. 26 punto 2);

D E T E R M I N A

- di disporre la prosecuzione del rapporto di consulenza instaurato con la Dott. Manca Maria Carla fino alla definizione delle procedure di ultimazione del documento relativo al riaccertamento straordinario dei residui di Bilancio e della successiva analisi congiunta con gli Organi preposti al Controllo;
- di impegnare la spesa € 5.075,20 (euro cinquemilasettantacinque/20) sul Capitolo 080 "Spese per consulenze" del Bilancio di Previsione per l'Esercizio 2017, che presenta una sufficiente disponibilità.

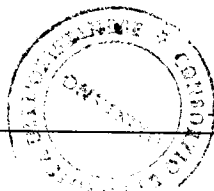
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Maurizio Scanu)

F.to Scanu



E' copia conforme all'originale per uso amministrativo

Oristano, li 1 6 NOV 2017



Il Dirigente o suo delegato

Si certifica che:

copia della presente determinazione è in pubblicazione all'Albo Pretorio del Consorzio dal 1 6 NOV 2017 per 15 gg. consecutivi,

e che la stessa

☐ è stata trasmessa all'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma A.P. della Regione Autonoma della Sardegna – Serv. Programmazione e Governance dello Sviluppo Rurale in data _____ con nota n° _____.

☒ non è stata trasmessa all'Assessorato Agricoltura della R.A.S. in quanto atto non soggetto a controllo preventivo ai sensi della L.R. 23.05.2008 n. 6 art. 40.

Oristano, li 1 6 NOV 2017

Il Dirigente o suo delegato

Si certifica che _____ sono state presentate opposizioni entro i 30 giorni successivi al primo di pubblicazione.

Oristano, li _____

Il Dirigente o suo delegato